

The Martian - Intrattenimento allo stato puro



(Fonte foto: cdn.laopinion.com)

“**The Martian - Sopravvissuto**” è il nuovo film di **Ridley Scott**, oramai un cultore del genere fantascientifico da tantissimi anni, avendo regalato al mondo capolavori quali “**Alien**” e “**Blade Runner**”.

Il cast annovera tra le sue fila **Matt Damon** e **Jessica Chastain**, richiamando alla memoria “**Interstellar**”, uscito ormai un anno fa, dove per l'appunto recitavano i due protagonisti di “The Martian”. E' impossibile analizzare il film senza compiere un paragone tra lo stesso “Interstellar” e “The Martian”, due film così simili eppure **distanti anni luce**. Ho sentito molte persone criticare la ripetitività delle due pellicole, a mio avviso, senza motivo. Questo perché considero “Interstellar” un film molto più **impegnato** e con un significato ben più profondo di “The Martian”, che è semplicemente una storia molto **interessante**, con effetti scenici incredibili ed estremamente realistici, senza entrare però in significati celati e/o filosofici (l'intero “Interstellar” è più un **trattato filosofico** che un film a tutti gli effetti).

Questo non significa che “The Martian” sia inferiore ad “Interstellar”, è semplicemente estremamente **diverso**. E' la storia di un uomo che fa di tutto per sopravvivere, è un **inno alla vita**, alla volontà primaria dell'uomo di vivere a tutti i costi, aggrappandosi con le unghie alla cosa più importante che abbiamo, **la vita stessa**. Il tutto condito da una **vena d'ironia** che si inserisce perfettamente nel contesto principale del film. E' inoltre un film estremamente **realistico**, per il quale sarebbe più corretto parlare di **scienza** che di fantascienza. L'intero script è stato revisionato più volte dalla **NASA** (la quale è ben presente nel film, come si può facilmente denotare) per donargli una verosimiglianza elevata. Infatti l'intero spettacolo **non contiene refusi** di livello scientifico, è estremamente accurato ed attento, in modo che ogni singolo dettaglio sia considerabile reale a tutti gli effetti dalla comunità scientifica. La NASA ha asserito che la missione centrale del film è qualcosa che l'**associazione spaziale** stessa vuole compiere nei prossimi anni.

Il film è semplice ed elaborato allo stesso momento, semplice perché la **trama** è lineare, senza nessun antagonista principale, ma solamente con **problemi di fattibilità** che si inseriscono nel corso dello spettacolo. Elaborato perché si tratta comunque di un film molto intelligente, una pubblicità all'intera ingegneria aerospaziale e in misura minore anche alla botanica. La **fotografia** è degna di nota, ed è diretta da **Dariusz Wolski**, che aveva già collaborato con Ridley Scott in "Prometheus". Immagini potenti ed incredibilmente realistiche ritraggono **Marte**, il pianeta rosso, in tutto il suo splendore. Il film in sostanza è una **grande opera di puro intrattenimento**, non esplora chissà quale significato recondito, e se ci si aspetta di vedere un film alla "Interstellar" si rimarrà quasi sicuramente delusi. Aspettarsi un'analisi profonda di natura fisica e metafisica da parte di un film del genere sarebbe alquanto erroneo.

"The Martian" è un **ottimo prodotto**, intelligente, ironico e quasi impeccabile dal punto di vista scientifico. Un'ottima pellicola, che vi terrà incollati allo schermo per due ore senza nessun problema o affanno, film acuto e poco impegnato. **Intrattenimento puro.**